



I. N. P. D. A. P.

Direzione Compartimentale Toscana

RELAZIONE TECNICO - ILLUSTRATIVA
Progetto esecutivo

Oggetto : Lavori di manutenzione della sede Compartimentale Toscana
Palazzo Gondi de Prat - Via Torta n. 14 - Firenze

Committente: I.N.P.D.A.P. - Direzione Compartimentale Toscana

Firenze, lì 15/10/2007

I PROGETTISTI

Arch. Teresa Romeo

Geom. Tommaso Aliotta

Revisione del 2.02.2009

RELAZIONE TECNICO - ILLUSTRATIVA

Lavori vari di manutenzione nel "Palazzo Gondi de Prat" – sito in Firenze, Via Torta n. 14 - sede della Direzione Compartimentale Toscana (approvazione lavori elenco annuale 2007, Delibera C.d.A n°400 del 31 ottobre 2006)

L' I.N.P.D.AP. e' proprietaria dello stabile sito in Firenze, tra le Vie Torta, dell'Anguillara e delle Burelle, denominato (per la sua provenienza) "Palazzo Gondi de Prat" in pieno centro storico della città, infatti, le suddette vie sono comprese nella direttrice Piazza Santa Croce – Piazze San Firenze e della Signoria, era destinato in un primo tempo a Sede Provinciale e successivamente, a seguito della sua costituzione, a Direzione Compartimentale Toscana dell'Istituto stesso. Trattasi d'edificio di pregio storico, artistico e architettonico originario del XV secolo, vincolato ai sensi della Legge 1089 del 01/06/1939 a far data dal 03/08/1969 per decreto del Ministro della Pubblica Istruzione.

La destinazione dei locali ai vari piani è così, indicativamente, suddivisa:

- Piano terra: ingresso principale con portoni monumentali e di pregio, androne con vetrate che danno su piccola corte interna con fontana, portineria, garage, locali tecnici e di servizio, ufficio posta-protocollo, poi locali archivi e cantine, questi ultimi, con accesso autonomo dall'esterno;
- Piano primo: locali studi dirigenti (Uff. I° e Avvocatura), sala corsi (o detta "degli specchi"), salone di rappresentanza (o detto "delle colonne"), disimpegni, servizi e locali uffici vari;
- Piano secondo: sala riunioni, locali vari (destinati all'Ufficio II° - Gestione Patrimonio e Approvvigionamenti), disimpegni, piccoli locali archivi e servizi;
- Piano ammezzato: locali vari (tra cui studio Dirigente Uff.II°, uffici Contabilità, Economato e Tecnici CPTe), piccolo deposito, servizi, disimpegni e corridoio;
- Piano terzo: studio e sala riunioni del Dirigente Generale, uffici di segreteria e di gestione del personale, disimpegno e servizi.

Il presente "progetto esecutivo" ricerca e indica le esigenze pregnanti e gli interventi vari più rilevanti di manutenzione ordinaria da eseguire per il risanamento di componenti degradati (vedi in particolare gli infissi esterni, ringhiere e inferriate, tinteggiature delle pareti, ripristino parziale delle pavimentazioni dei locali servizi igienici, etc.) e per gli adeguamenti alle norme di sicurezza nei luoghi di lavoro (rialzamento parapetti ringhiere, vie di fuga, etc), di cui al D.L.gs. n°626/94. Questi ultimi sono stati individuati e scaturiti dalla relazione del Responsabile sulla sicurezza – "Igeam & Partners di Roma" – del Dicembre 2005 .

Descrizione dello stato attuale del fabbricato

Individuazione catastale

Lo stabile, oggetto d'intervento, è rappresentato nel foglio di mappa 174 del Comune di Firenze, in zona censuaria 1, con la particella n° 310 e 312, subalterni da 1 a 4 e da 1 a 7 - Via della Burella, Via dell'Anguillara e Via Torta – piani S1-T-1-2-3. Gli interventi, in particolare, sono previsti nella parte di fabbricato più consistente e rappresentativa, piani terra, primo, ammezzato e terzo.

Consistenza e descrizione del fabbricato

L'edificio oggetto degli interventi con destinazione ad Uffici della Direzione Compartimentale Toscana, come detto di particolare pregio e vincolato, la cui distribuzione è stata sommariamente suddescritta, ha la seguente superficie:

- Piano interrato, magazzini, cantine e locali tecnici (sala macchine ascensori), di mq. 575 ca.;
- Piano terra, ingresso, cortile, portineria, autorimessa, uffici ed inoltre, con accessi automi dalle pubbliche vie, locali con destinazione commerciale (adibiti a locali di sgombero e/o vuoti) e tecnici (centrale termica), di mq. 790 ca.;
- Piano primo, locali e salone di rappresentanza, studi dirigenziali e uffici vari, di mq. 800 ca.;
- Piano secondo, uffici e piccolo archivio, di mq. 500 ca.;
- Piano terzo, studio e uffici dirigenza generale, di mq. 210 ca.;
- Piani mezzani, di piccole e medie dimensioni, con uffici, locali archivio e servizi, per complessivi mq. 580 ca –

La volumetria totale è di mc. 14.200 circa –

Stato di conservazione

Lo stabile, di cui trattasi, interamente restaurato, con interventi di risanamento di tipo conservativo, strutturale e tecnologico, da circa quindici anni è in uno stato di conservazione normale visto l'uso fatto dello stesso negli anni trascorsi. Infatti l'eccessivo carico di personale addetto agli uffici della sede provinciale, il grande afflusso di pubblico nei primi dieci anni, il carico causato dagli affollati atti per la dismissione dei unità immobiliari di proprietà, la presenza ciclica per l'espletamento di corsi di formazione negli ultimi anni e, non ultimo, gli agenti atmosferici, hanno fatto sì che la struttura, malgrado la sua consistenza e i materiali in essere, subisse continue sofferenze. Questa richiede, di conseguenza, normali lavori di manutenzione, non procrastinabili per non aggravare ulteriormente e irrimediabilmente i vari componenti.

E' necessario, pertanto, risolvere i problemi più urgenti quali: la sicurezza, il ripristino degli infissi esterni deteriorati da agenti atmosferici e il rifacimento parziale delle pavimentazioni dei locali servizi igienici, perché le attuali sono segnate da lunghe lesioni apertesi per la flessuosità dei solai in legno, con la conseguente rottura di numerose piastrelle.

Parere Soprintendenza.

In ottemperanza a quanto previsto con il "*progetto definitivo*", copia dello stesso è stata inviata in data 11/01/07 con nota prot.n.26/segr. e pervenuta in data 16/01/07, per il relativo "nulla osta", alla *Soprintendenza per i beni Architettonici ed il Paesaggio della Provincia di Firenze*". Questa ha dato la propria approvazione con la nota prot.n.3348 del 22/03/2007 restituendo allegate e con apposto timbro di nulla osta: relazione tecnica; n.2 copie di progetto (di n.5 tavole) e computo metrico, con la condizione che non venisse realizzata la nuova porta intermedia in ferro e cristallo (voce n. 11) nell'androne d'accesso, ma provvedendo ad adeguare "...l'attuale cancello in ferro con la modifica dei cardini e l'inserimento di cuscinetti a sfera per migliorarne l'apertura". Con il presente Progetto esecutivo si ottempera alle prescrizioni suddette, infatti sempre alla voce 11 è previsto l'adeguamento dell'anta mobile dell'attuale portone in ferro battuto mediante il posizionamento di nuove cerniera a cuscinetto e di maniglione anti-panico con barra a "treccia", come l'esistenti verticali.

Descrizione degli interventi previsti.

In conformità a tutto quanto sopra esposto, alle richieste integrative formulate dal Dirigente Generale il Compartimento con nota prot.n.596 del 10/08/2006 e non ultimo al parere espresso dalla Soprintendenza, è stato redatto il presente progetto esecutivo. Questo, infatti, prevede un intervento mirato e radicale sugli infissi esterni ed interni fortemente degradati (in particolare quelli esposti maggiormente ai raggi del sole), la realizzazione di adeguamento dell'anta mobile del portone in ferro esistente idoneo alla via di fuga (con speciali cerniere che ne facilitano la movimentazione e consono "maniglione anti-panico"), il rialzamento dei parapetti delle finestre, il ripristino parziale delle

pavimentazioni nei locali servizi igienici, la tinteggiatura di alcune stanze e l'ampliamento dell'impianto di rilevazione dei fumi nei locali al piano terra.

Le soluzioni adottate prevedono nel dettaglio quanto segue:

1. Impostazione di area di cantiere e l'utilizzo di mezzi speciali, consistenti in delimitazione di spazi necessari all'accatastamento temporaneo di materiale ed elementi interessati dall'intervento, con ripristino dello stesso allo stato originario a fine lavori. Noli di "piattaforma a pantografo" e/o "piattaforma aerea a cella" su braccio telescopico e operatore, montata su camion", per il necessario raggiungimento di persiane e/o elementi di fissaggio e/o infissi esterni non rimovibili dall'interno e/o che si rendesse necessaria la loro momentanea rimozione e successiva ricollocazione. Inoltre formazione di piccolo ponteggio per il raggiungimento delle finestre e della velina il legno sopra queste all'interno della corte (dim.cm.200xh.1900 ca.) e successivo smontaggio. Compreso ogni onere per trasporti, cali di materiale e quant'altro, la richiesta e il pagamento del relativo tributo per l'occupazione di suolo pubblico per tutto il tempo necessario all'esecuzione dei lavori.
2. Ripristino della verniciatura di persiane alla "fiorentina" in legno, previa raschiatura delle vecchie vernici deteriorate mediante l'impiego di ferri idonei, in parte con ritrovamento della fibra di legno, lavatura accurata e sgrassatura. Successiva attenta scartavetratura, quindi mano di fondo con vernice grassa. Stuccatura a più riprese, nuova scartavetratura ed applicazione di smalto lucido a preparazione e verniciatura finale con smalto semilucido ad un grado di lucentezza moderata del colore identico all'esistente. Compreso ogni onere per l'utilizzo di maestranze specializzate e materiale di ottima qualità, rifiniture, sostituzione e/o riparazione dei fermi alle murature e alle ringhiere e quant'altro necessario per rendere l'opera finita e a perfetta regola d'arte.
3. Ripristino verniciatura a coppale di finestre in legno, mediante: per le facce esterne sverniciatura a pennello con prodotto idoneo ed asportazione di spessi strati di vecchie vernici deteriorate con raschietti e lana d'acciaio fino al ritrovamento della fibra del legno e quindi accurata lavatura e sgrassatura; per le facce interne la lavatura e sgrassatura completa delle vecchie vernici, scartavetratura e quindi sciacquatura finale del legno. Successiva mano di tura pori, conguaglio a mordente colore noce e quindi patinatura con due mani di vernice grassa per sottofondo intervallate con scartavetratura, mano finale di vernice semi lucida ad un grado di lucentezza moderata. Compreso ogni onere per l'utilizzo di manodopera specializzata, materiale di ottima qualità e quant'altro necessario per rendere l'opera a perfetta regola d'arte.
4. Ripristino verniciatura a smalto di finestre esterne in legno, mediante accurata scartavetratura, previa raschiatura di parte smosse, stuccatura localizzata, nuova spianatura a carta a vetro quindi prima mano di cementite e verniciatura accurata con due mani di smalto semilucido, patinatura finale con cera e spannatura completa con panni di lana ad un grado di lucentezza moderata. Compreso ogni onere per l'utilizzo di manodopera specializzata, materiale di ottima qualità e quant'altro necessario per rendere l'opera a perfetta regola d'arte.
5. Ripristino della verniciatura esterna a coppale e interna a smalto di finestre in legno, eseguito con le medesime modalità di cui alle voci 03 e 04, ciascuno per il tipo di rifinitura esistente.
6. Ripristino della verniciatura a smalto di scuretti in legno delle finestre, mediante scartavetratura accurata, previa raschiatura di parte smosse, stuccatura localizzata, nuova spianatura con carta a vetro quindi prima mano di cementite e verniciatura accurata con due mani di smalto semilucido quindi patinatura finale con cera e spannatura completa con panni di lana ad un grado di lucentezza moderata. Compreso ogni onere per l'utilizzo di manodopera specializzata, materiale di ottima qualità e quant'altro necessario per rendere l'opera a perfetta regola d'arte.

7. Ripristino della verniciatura a coppale di scuretti in legno delle finestre, mediante lavatura e sgrassatura completa delle superfici, scartavetratura, mano di tura pori quindi conguagliatura del colore con mordenti patinatura con due mani di vernice grassa e trattamento finale con vernice semilucida ad una grado di lucentezza moderato. Compreso ogni onere per l'utilizzo di manodopera specializzata, materiale di ottima qualità e quant'altro necessario per rendere l'opera a perfetta regola d'arte.
8. Rialzamento (di h/media cm.9) di parapetti metallici e murari alle finestre per il raggiungimento della quota di sicurezza di mt.1,00 dal pavimento, mediante fornitura e posa in opera di adeguati elementi in ferro battuto, del disegno e della rifinitura da concordare preventivamente con il D.L. e comunque simile a quelli esistenti nell'immobile, saldamente ancorati alla muratura laterale e alla soglia e/o alla presente struttura sottostante. Compreso ogni onere per le demolizioni di murature per gli innesti e successivo ripristino, verniciatura con mano d'antiruggine e successive due di smalto "a piombaggine" o sintetica colore ferro antico, sfridi, saldature, ancoraggi e quant'altro necessario per rendere l'opera a perfetta regola d'arte. Da eseguire a p. secondo stanze n. 20 e 21 e al piano secondo/terzo stanze n. 27/29/33/34/35.
9. Rialzamento del parapetto-ringhiera in legno nel corridoio e nella prima rampa di scala, per l'accesso al piano terzo, entrambe nel piano ammezzato tra p. 2°/3° per circa cm.10 al fine di portare, lo stesso, finito a cm.100 (come richiedono le norme sulla sicurezza nei luoghi di lavoro) mediante: rimozione dell'attuale manufatto ligneo dalla sottostante muratura e dalle staffe d'ancoraggio esistenti; sollevamento della struttura muraria per cm.10 ca. con mattoni sodi ben collegati con malta, rifinitura delle pareti a vista con intonaco a calcina e tinteggiatura finale conforme; fornitura e posa in opera di batti-tacco in legno posto sotto il suddetto parapetto (vedi particolare) rifinito a scelta della D.L. e saldamente ancorato allo spessore esterno del ballatoio; ricollocazione del parapetto e della ringhiera in legno nel nuovo alloggiamento realizzato con quanto sopra. Compreso ogni onere per piccole opere murarie di demolizioni della muratura necessari per gli ancoraggi e successivo ripristino degli stessi, sagomature, sfridi, trasporto del materiale d'uso, calo e invio a PP.DD. di quello di risulta, riprese della verniciatura a coppale del legno, staffe idonee e quant'altro necessario per rendere l'opera a perfetta regola d'arte.
10. Formazione di parapetto-ringhiera metallico alla rampa scala d'accesso al servizio igienico a piano secondo (dim.cm.172x100 ca.), eseguito in ferro battuto, del disegno e della finitura da concordare con il D.L. e comunque simile a quelle esistenti nell'immobile, questa verrà ancorata alla parete verticale e al pavimento mediante precisi incassi. Compreso ogni onere per le opere murarie necessarie, trasporto e alzo a piano del materiale d'uso, verniciatura della ringhiera con mano d'antiruggine e due mani di smalto "a piombaggine" o sintetica di colore ferro antico, sfridi, saldature, ancoraggi a muro e/o pavimento e quant'altro necessario per rendere l'opera a perfetta regola d'arte.
11. Adeguamento del grande portone in ferro, d'accesso all'androne stabile, alle vigenti norme sulla sicurezza, mediante: rimozione dell'anta mobile, di cui trattasi, dal suo alloggiamento con utilizzo di autocarro con gru e operatore, munito di braccio ruotante, articolato e telescopico, trasporto in officina per la successiva lavorazione; - fornitura e posa in opera di maniglione antipánico di tipo "Cisa" con bocchetta elettrica, modifica della barra orizzontale con altra in ferro battuto "a treccia" (simile alle barre verticali esistenti), costruzione di piastre in lamiera e relativi coperchi per copertura della movimentazione del maniglione, il tutto in lamiera sbalzata a mano e foratura interna per fissaggio su ante del cancello; - formazione di nuova cerniera a terra, cuscinetto conico con piastra del diametro cm.7 e portata Kg.1.000 con rulli interni inclinati ed ingrassatore; - lavorazione della cerniera modificata con: taglio della basetta a terra attuale per inserimento cuscinetto, lavorazione a "laser", taglio di parte della boccia inferiore esistente, saldatura e molatura delle parti, attacco del

- cuscinetto e relativa piastra, foratura per posa in opera; - rimontaggio anta nel suo alloggiamento naturale, sempre mediante utilizzo di camion con gru, con fornitura e posa in opera di nuova "molla chiudiporta" del tipo "Cisa F3" nera, di un pezzo di plexiglas traslucido mm.4 di cm.150x112; - spostamento di attacco corrente per bocchetta elettrica da sinistra a destra (visto dall'interno), mediante cavi da 2,5mm., fastom, regolo di alloggio in tubolare 16x16 mm.; - utilizzo di materiali, quali tavoloni di legno spess.cm.2,5, teli di plastica rinforzata e quant'altro, per la protezione della pavimentazione e della muratura androne; - utilizzo di maestranze altamente specializzate all'uopo; - ripristino di eventuali tracce e quant'altro necessario per rendere l'opera a perfetta regola d'arte e funzionante all'uso.
12. Verniciatura di ringhiere-parapetti in metallo di terrazze e inferriate di finestre, mediante raschiatura a ferro delle vecchie vernici, scartavetratura totale, sgrassatura, mano di fondo antiruggine e successiva applicazione a pennello di numero due mani di smalto "a piombaggine" o sintetico, a scelta della D.L., a colore ferro antico ad un grado di lucentezza moderato. Compreso ogni onere per l'esecuzione di opere di protezione e sicurezza, utilizzo di materiale di ottima qualità e maestranze specializzate, e quant'altro necessario per rendere l'opera a perfetta regola d'arte.
 13. Verniciatura di ringhiere-parapetto balconi in legno, mediante accurata scartavetratura, previa raschiatura di parte smosse, stuccatura localizzata, nuova spianatura a carta a vetro quindi prima mano di cementite e verniciatura accurata con due mani di smalto semilucido, patinatura finale con cera e spannatura completa con panni di lana ad un grado di lucentezza moderata. Compreso ogni onere per l'utilizzo di manodopera specializzata e materiale di ottima qualità, e quant'altro necessario per rendere l'opera a perfetta regola d'arte.
 14. Verniciatura a smalto di porte interne sformellate, mediante lavatura sgrassatura delle superfici, scrostatura a ferro di parti smosse e quindi scartavetratura accurata a carta fine, stuccatura di tutte le parti bisognose e nuova spianatura a carta a vetro, successivamente stesura di una mano di smalto semilucido, spianatura accurata e quindi stesura finale di smalto ad un grado di lucentezza moderata. Compreso ogni onere per l'utilizzo di manodopera specializzata, materiale di ottima qualità e quant'altro necessario per rendere l'opera a perfetta regola d'arte.
 15. Verniciatura a smalto e fregi in oro zecchino di porte interne, mediante lavatura e sgrassatura delle superfici, scrostatura a ferro di parti smosse e quindi scartavetratura accurata a carta fine, stuccatura di tutte le parti bisognose e nuova spianatura a carta a vetro, successivamente stesura di una prima mano di smalto semilucido, spianatura accurata e quindi stesura finale di smalto ad un grado di lucentezza moderata. Le parti in oro zecchino, verranno lavate e sgrassate, e quindi piccolo ritocco con foglia in oro zecchino e missione ove occorra. Compreso ogni onere per l'utilizzo di manodopera specializzata, materiale di ottima qualità e quant'altro necessario per rendere l'opera a perfetta regola d'arte.
 16. Verniciatura con decorazioni policrome di porta interna, mediante applicazione di sabbia e collanti nelle parti mancanti, restauro pittorico delle scorniciature ad arte delle parti decorate cadute. Compreso ogni onere per l'utilizzo di manodopera specializzata, materiale di ottima qualità e quant'altro necessario per rendere l'opera a perfetta regola d'arte.
 17. Ripristino di grandi portali riccamente decorati con foglie e stucchi in altorilievo dorati ad oro zecchino, mediante spolveratura con pennelli morbidi di setola, stuccatura accurata nelle parti mancanti o deteriorate, quindi applicazione con missione americana di piccole foglie in oro zecchino a 24Kt. ed invecchiatura inserendo le parti nuove con le originali. Compreso ogni onere per l'utilizzo di manodopera specializzata, materiale di ottima qualità e quant'altro necessario per rendere l'opera a perfetta regola d'arte.

18. Ripristino di portali in finto marmo decorato in policromia, mediante lavatura, sgrassatura, stuccatura di scantonature, cretti e lacune, successivo leggero restauro pittorico ricostruendone i colori in tutte le parti mancanti. Compreso ogni onere per l'utilizzo di manodopera specializzata, materiale di ottima qualità e quant'altro necessario per rendere l'opera a perfetta regola d'arte.
19. Ripristino dei portali in pietra serena, mediante asportazione di residui di nastri adesivi e delle colle rimaste con idonei solventi, lavatura accurata e sciacquatura a spugna riportandoli puliti. Compreso ogni onere per l'utilizzo di manodopera specializzata, materiale di ottima qualità e quant'altro necessario per rendere l'opera a perfetta regola d'arte.
20. Ripristino delle patinature delle pareti interne, mediante lavatura e sgrassatura delle superfici eseguita con acqua e tensioattivi neutri, stuccatura di cretti e lacune, scartavetratura ed applicazione a pennello di pittura acrilica pura a colore chiaro a più passate. Successivamente trattamento di patinatura delle superfici stesse mediante applicazione a pennello di velature base di resine acriliche ed ossidi colorati puri, stese a più passate rendendo le superfici leggermente mosse e trasparenti di colore nel loro insieme. Compreso ogni onere per l'utilizzo di ponti di servizio mobili per qualunque altezza, lo spostamento e la protezione degli arredi, di manodopera specializzata, materiale di ottima qualità, pulizia finale degli ambienti e quant'altro necessario per rendere l'opera a perfetta regola d'arte.
21. Tinteggiatura di pareti e di soffitti locali interni (uffici e servizi) a tutti piani, mediante stuccatura di cretti e lacune, scartavetratura, applicazione di fissativo e successive due mani di pittura idrorepellente a colore chiaro. Compreso ogni onere per l'utilizzo di ponti di servizio mobili per qualunque altezza, lo spostamento e la protezione degli arredi, manodopera specializzata, prodotti di ottima qualità, pulizia finale degli ambienti e quant'altro necessario per rendere l'opera a perfetta regola d'arte.
22. Verniciatura di serrande metalliche esterne a maglia piena, mediante lavaggio e scartavetratura, e successiva stesa di protettivo e due mani di smalto del colore simile all'esistente. Compreso ogni onere per utilizzo di ponte per qualunque altezza, di manodopera specializzata, materiale di ottima qualità e quant'altro necessario per rendere l'opera a perfetta regola d'arte.
23. Fornitura e posa in opera di protezione trasparente anti infortunistica adesiva alle vetrate, compreso ogni onere per sfridi, sagomature, utilizzo di materiale di ottima qualità e quant'altro necessario per rendere l'opera a perfetta regola d'arte.
24. Riparazione di persiane, di finestre e di porte in legno, indicate quali necessarie d'intervento nelle tavole di progetto e/o dettagliatamente riportate nelle voci di stima, con opere di minuta falegnameria da eseguire prima della verniciatura e mediante: per le prime e le terze di smontaggio, sostituzione di elementi danneggiati o mancanti (stecche, ferma vetro, etc.), revisione ed integrazione parti metalliche e meccaniche e rimontaggio, mentre per le seconde controllo della chiusura, con ripristino delle battute e giunzioni allentate, sostituzione dei collarini e gocciolatoio, e revisione della ferramenta ove necessita. Compreso ogni onere per la movimentazione degli infissi, utilizzo di maestranze specializzate e materiali di ottima qualità, sfridi e quant'altro necessario per rendere l'opera a perfetta regola d'arte.
25. Rifacimento parziale (30%) della pavimentazione nei locali servizi igienici a piano, mediante: rimozione delle piastrelle esistenti interessate da cretti e di conseguenza spezzate; accurata pulizia e preparazione della superficie del massetto con f. e p.o. di speciale malta autolivellante; fornitura di nuove piastrelle in monocottura a pasta bianca di pavimentazione delle dim.cm.20x20 lisce e di colore bianco come l'esistente o a scelta della D.L. (costo minimo della fornitura-piastrella €12,00); posa in opera delle stesse a colla. Compreso ogni onere per la rimozione dei sanitari esistenti e la loro ricollocazione a lavoro ultimato, lo stesso dicasi per il battiscopa in legno presente, per il calo a piano strada, carico sui mezzi ed invio a PP.DD. del materiale demolito e di

26. Integrazione e installazione d'impianto di rilevazione incendio nei locali a piano terra e interrato, mediante fornitura e posa in opera di n.4 rilevatori nei locali con accesso da via dell'Anguillara, con integrazione delle linee esistenti e nuove di collegamento fino al centralino posto nella portineria e n.4 rilevatori nei locali con accesso da via Torta, in questo caso nuove linee realizzate all'interno di canalette e collegamento sempre con il centralino suddetto. Compreso ogni onere per sospensioni metalliche per ancoraggio del rilevatore a soffitto anche a volta, canalizzazione esterna, ove necessario, per collegamento alla rete alimentazione, per l'esecuzione di piccole eventuali opere di murature per sfondi di attraversamento, tracce, etc. e successivo ripristino, trasporto del materiale d'uso, che sarà di ottima qualità, ed invio a PP.DD. di quello di risulta, utilizzo di manodopera specializzata, massa in funzione, configurazione, collaudo, revisione e certificato di conformità dell'impianto eseguito e quant'altro necessario per rendere il lavoro a perfetta regola d'arte.
27. Riparazione della porta a due ante in cristallo tra le stanze nn. 22 e 23 a piano secondo, mediante smontaggio delle stesse dal loro alloggiamento, rimozione delle molle a pavimento e sostituzione delle stesse con fornitura e posa in opera di nuove dello stesso tipo mod. MAB complete di cassette di contenimento adeguatamente murate, sostituzione delle quattro cerniere in ottone del tipo registrabili, previa accurata pulizia dei vetri con asportazione del vecchio mastice e successivo incollaggio delle nuove guarnizioni, sostituzione delle boccole superiori con altre nuove del tipo in ottone con bronzine, rimontaggio delle vetrate, prove di funzionamento; compreso ogni onere per il trasporto del materiale d'uso e invio a PP.DD. di quello di risulta e quant'altro necessario per rendere l'opera a perfetta regola d'arte.
28. Fornitura e posa in opera di porta tagliafuoco REI 120 ad un'anta a chiusura del locale motore ascensore di servizio a piano seminterrato, previa rimozione dell'esistente in legno, con: telaio lamiera d'acciaio zincata assemblato mediante giunti e con zanche da murare; anta senza battuta inferiore, con anima in isolante stratificato in lana di roccia e silicati, rivestimenti in lamiera d'acciaio zincata; guarnizioni termoespandenti, due cerniere, una molla per chiusura automatica; maniglia con anima in acciaio e serratura con chiave; verniciatura RAL con polveri epossipoliestere termoindurite, finitura antigraffio gofrata (peso 38 Kg/mq e spessore totale 60 mm.) compreso guarnizioni perimetrali autoespandenti; dim. 740x2000 mm. -

Prescrizioni specifiche e vincoli di legge.

Le progettazioni e la realizzazione dei successivi lavori dovranno essere redatte ed eseguiti in conformità alle normative vigenti e in particolare:

- D.P.R. n° 380/01 "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamenti in materia d'edilizia";
- D.L.vo n° 490/99 "Testo unico delle disposizioni legislative in materia di beni culturali e ambientali, a norma dell'articolo 1 della L. n° 352/97";
- D.L.vo n° 42/2004 "Codice dei Beni culturali e del paesaggio";
- D.P.R. n° 547 del 27/4/1955 "Prevenzione degli infortuni sul lavoro";
- D.L.vo n° 277 del 15/8/1991 "Attuazione delle direttive CEE in materia di protezione dei lavoratori contro i rischi derivanti da esposizione ad agenti chimici, fisici e biologici durante il lavoro a norma della legge 30/7/1990 n.212";
- D.L.vo n° 81/2008 "Testo unico sulla salute e sicurezza sul lavoro";
- D.P.R. n° 37/98 "Regolamento recante disciplina dei procedimenti relativi alla prevenzione incendi";

- D.M. 10.03.1998 "Criteri generali di sicurezza antincendio e per la gestione dell'emergenza nei luoghi di lavoro";
- D.M. 22/2/2006 "Regola tecnica di prevenzione incendi per uffici";
- D.lgs. n°163/06 "Codice dei contratti pubblici relativi ai lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE e successive modifiche ed integrazioni";
- D.P.R. n° 554/99 " Regolamento di attuazione della legge quadro in materia di lavori pubblici 109/1994 e successive modificazioni";
- D.M. n° 145/00 "Regolamento recante il capitolato generale d'appalto dei lavori pubblici, ai sensi dell'art.3, comma 5 della legge 109/1994 e successive modificazioni"
- D.lgs. n°113/07";
- Norme CEI e UNI, direttive CEE, ISPESL;
- Norme Comunali e Regionali.

I PROGETTISTI

Arch. Teresa Romeo

Geom. Tommaso Aliotta